



Ganna domina la crono, Almeida consolida il primato. Nibali attende le montagne

Descrizione

Sulle colline del Prosecco nuova impresa di **Filippo Ganna**: il portacolori della Ineos si conferma infatti il re delle cronometro e domina la Conegliano-Valdobbiadene di 34, 1 km coprendo la distanza in 42'40"47 alla media di quasi 48 chilometri orari. Per lui è la terza vittoria in questo Giro, e la sesta della stagione, a testimonianza di uno stato di grazia che lo sport azzurro spera duri fino all'**Olimpiade** di Tokyo, se si farà.



Il portoghese Almeida resta in rosa in attesa delle montagne (foto Ansa)

Dietro a Ganna un altro specialista, il suo compagno di squadra **Rohan Dennis** e l'ottimo americano **Brandon McNulty**, che grazie alla performance fa un notevole balzo in classifica generale, portandosi al quarto posto, immediatamente davanti a un **Vincenzo Nibali** che, in attesa delle montagne ha pensato soprattutto a limitare i danni. La sua prova, come quelle di Fuglsang e Pozzovivo, non è stata esaltante.

Così fra gli uomini di classifica il migliore è stato colui che la maglia rosa l'ha indossata ancora, quel **Joao Almeida** che continua a stupire e consolida il primato in attesa anche lui di cimentarsi con le salite più dure. Ha inflitto 16 secondi a Kelderman, 1'06" a Majka, 1'22" a Bilbao, 1'23" a Nibali, 1'30" a Pozzovivo e 1'42" a Jakob Fuglsang, come dire che per lui è stata quasi una giornata trionfale. Non se lo aspettava il portoghese, tanto da rivelare che era certo di perdere terreno dal rivale in classifica



Vince l'olandese gli è finito dietro e adesso è staccato di quasi un minuto.



L'olandese Kelderman resta secondo nella generale (foto Ansa)

Per Almeida è quindi una bella iniezione di fiducia (*"Sono felicissimo"*), e adesso proverà a vivere alla giornata *"perché tanto – dice – i conti si fanno alla fine, quindi a **Milano**, e vedremo cosa succederà"*. Esatto, perché il Giro va avanti, i tamponi hanno dato esito negativo e adesso si pensa soprattutto, se non esclusivamente ai tapponi dolomitici dei giorni che verranno. Si comincia già domenica, con la frazione dalla Base Aerea di Rivolto a Piancavallo per 185 chilometri con quattro gran premi della montagna.

Intanto a Ganna chiedono se si ritenga favorito anche della crono conclusiva e magari, azzarda qualcuno, perfino del Giro, ma il verbanese risponde con un sorriso disarmante: *"Ci attendono giornate molto dure, vedremo come arrivo al prossimo fine settimana e poi giocherò le mie carte. Comunque ho fatto grandi miglioramenti grazie alla mia squadra"*.



Vincenzo Nibali resta quinto nella classifica generale (foto Ansa)



È il ritiro di un protagonista mancato, quel **Giulio Ciccone** che si era presentato a gara dopo esser guarito dal Covid-19 contratto a inizio settembre. Le giornate di pioggia e freddo vissute a bici in questo Giro lo hanno debilitato, e il medico del suo team, avendolo rilevato “*sintomi acuti di bronchite*”, lo ha fermato “*per non sovraccaricare un fisico già stanco*”. Il 2020 è quindi un anno da dimenticare per l’abruzzese, ma l’età è dalla sua parte.

Questa la classifica generale del Giro d’Italia dopo la 14esima tappa: 1. Joao Almeida (Por) in 54h28’09” 2. Wilco Kelderman (Ola) a 56’ 3. Pello Bilbao (Spa) a 2’11” 4. Brandon McNulty (Usa) a 2’23” 5. Vincenzo Nibali (Ita) a 2’30” 6. Rafal Majka (Pol) a 2’33” 7. Domenico Pozzovivo (Ita) a 2’33” 8. Fausto Masnada (Ita) a 3’11” 9. Patrick Konrad (Aut) a 3’17” 10. Jai Hindley (Aus) a 3’33”.

Categoria

1. Ciclismo

Tag

1. Almeida

Data di creazione

17 Ottobre 2020

Autore

redazione

default watermark